



INTELLIGENZA ARTIFICIALE TRE INCONTRI A CASTELLEONE PER SAPERNE DI PIÙ

■ La Parrocchia S.S. Filippo e Giacomo di Castelleone ha riflettuto sulla valenza dell'iniziativa del 'Novembre sociale' riconoscendone l'importanza e riproponendola dopo alcuni anni alla Comunità di Castelleone e a tutti coloro che sono interessati e sensibili a tematiche inerenti il bene comune. Si riparte affrontando subito un tema scottante e di attualità che sta molto a cuore a Papa Francesco, che lo ha scelto per la 57ª edizione della Giornata Mondiale della Pace, e alla Chiesa, per le ripercussioni che ha e avrà sempre più nella nostra vita. Stiamo parlando dell'Intelligenza Artificiale. In tre incontri, che saranno ospitati dall'oratorio di viale Santuario, sarà sviluppato il tema da tre punti di vista differenti, quello di un filosofo, quello di un sacerdote e quello di un psicologo.

"Nella fase storica che stiamo vivendo si tratta davvero di un argomento cruciale - spiegano i promotori del 'Novembre sociale' -. I campi di applicazione dell'IA (Intelligenza Artificiale) sono innumerevoli e notevoli: l'editoria, l'istruzione, la domotica, l'industria automobilistica, la medicina diagnostica e terapeutica, solo per fare alcuni esempi. Per questa ragione l'interesse nei suoi confronti è in crescita, così come, tuttavia, anche la preoccupazione che essa possa impattare negativamente sulla nostra vita, poiché come tutte le scoperte, non è scevra da rischi di diverso tipo. Inoltre, non disgiunta dal tragico moltiplicarsi delle guerre, assistiamo alla crescita esponenziale di strumenti digitali, non solo di natura bellica, che hanno il potenziale di cambiare in brevissimo tempo le vite di interi popoli, di mettere a rischio la sopravvivenza dell'umanità e di porre in pericolo il nostro pianeta. Tali mezzi, spesso, sono pericolosamente creati per lavorare in modo autonomo e anonimo e quindi per sottrarsi a qualsiasi tipo di controllo".

Per tutte queste ragioni serve conoscere, sapere, perché, come ha detto Papa Francesco: "l'immensa espansione della tecnologia deve essere accompagnata da un'adeguata formazione alla responsabilità per il suo sviluppo". In questo solco si inserisce il 'No-

vembre sociale' promosso dalla parrocchia. "Proprio il Pontefice - spiegano ancora gli organizzatori - chiede di orientare la concezione e l'utilizzo delle intelligenze artificiali in modo responsabile, affinché siano al servizio dell'umanità e della protezione della nostra casa comune. Chiede anche di estendere la riflessione etica al campo dell'educazione e del diritto, affinché lo sviluppo tecnologico possa contribuire alla promozione della giustizia e della pace nel mondo".

La parrocchia e l'oratorio scendono quindi in campo, a Castelleone, per cercare di far capire e comprendere maggiormente questa nuova sfera, questo nuovo orizzonte di sviluppo. Da un lato vi è la necessità di non demonizzare, dall'altro quella di porre l'accento su un utilizzo consapevole, regolamentato e utile a un reale sviluppo nell'interesse di tutti. Nei tre incontri che sono programmati relatori qualificati non esploreranno tanto e solo gli aspetti tecnologico-scientifici, quanto quelli legati alle implicazioni che l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale ha e potrà avere sull'uomo e sulla sua vita, partendo da questioni etiche e morali sino ad arrivare alle azioni che possono scaturire e agli scenari che possono venirsi a creare.

Il via lo darà domenica 3 novembre alle ore 17.45 il professor Silvano Petrosino, docente ordinario presso la **Cattolica** di Milano di Antropologia filosofica. Parlerà de *La razionalità umana: tra ragione e intelligenza*. Toccherà poi a don Lucas **Peyron**, sacerdote della Diocesi di Torino, coordinatore del servizio di Apostolato digitale e membro del Consiglio scientifico della Humane Technology dell'Università **Cattolica**. Lunedì 11 novembre alle 20.45 svilupperà il tema *Lo spazio che ci è dato: vivere e credere al tempo dell'Intelligenza Artificiale*. Chiuderà la serie di incontri, domenica 24 novembre alle 17.45, Federico Manzi, ricercatore di Psicologia dello sviluppo dell'educazione sempre presso la **Cattolica**. A lui il compito di dipanare la matassa dal titolo *IA e robotica: dinamiche psicologiche e sfide applicative*.

Gli appuntamenti saranno tutti in oratorio. La partecipazione è aperta a tutti.

Bruno Tiberi